

**19 FEBBRAIO 2025**

**AREA DIREZIONE**

**OGGETTO: SERVIZI ICT E DIGITALIZZAZIONE: SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA GOOGLE WORKSPACE: AFFIDAMENTO DIRETTO A MACCOM IDW MEDIANTE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA**

**CIG: B5AC9FA46A**

Premesso che

La Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce, tra l’altro, alla stessa competenza per i servizi agli studenti iscritti all’Università degli Studi di Trento tra i quali i servizi mensa, abitativo, assegni e borse di studio.

Per l’attuazione di tali finalità, Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa.

Al fine di consentire lo svolgimento dell’attività istituzionale nonché una corretta fruizione dei servizi da parte degli utenti ed assicurare la piena funzionalità degli uffici amministrativi, l’Ente si è dotato per tutti i propri dipendenti della suite Google Workspace, consistente in una collezione di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione la quale include le diffuse applicazioni Web di Google tra cui Gmail e Calendar per la comunicazione, Drive per l’archiviazione, Documents per la produttività e la condivisione dei documenti Office.

In quanto soluzione di cloud computing, offre un approccio diverso rispetto ai software di produttività personale per l’ufficio in commercio, offrendo l’hosting delle informazioni dei clienti nella rete di data center sicuri di Google.

La suite sopra citata è stata acquistata in abbonamento dalla Società Tim spa in virtù di un contratto di sistema stipulato dalla PAT, comprensivo di servizio di assistenza di base in caso di guasto delle applicazioni.

L’elevata mole di dati, il numero di caselle di posta, la complessa nidificazione delle condivisioni e la corretta gestione delle policy d’accesso ai dati in possesso dell’Ente comportano tuttavia un’assistenza specializzata per la configurazione e la gestione di tutte le problematiche non coperte dall’assistenza di base.

Visto l’art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 per cui *“è comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

visto l’art. 36 ter 1, co. 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23 che prevede *“la possibilità per la*

*Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.” e vista altresì la risposta (codice identificativo n. 79 a quesito di data 2/4/2021) fornita dalla piattaforma provinciale “L’Esperto risponde” da cui si evince la necessità di individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti in Contracta anche al di sotto della soglia succitata;*

dato atto dell’accertamento dell’inesistenza di convenzioni attive gestite dall’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per la fornitura in oggetto, ai sensi di art. 36 ter.1, co. 5 e 6 della L.p. 23/1990 e della presenza della suddetta ditta all’interno dell’elenco presente in Contracta iscritta nella classe “72253000-3 - *Servizi di assistenza informatica e di supporto*”;

visto l’art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l’affidamento di un contratto avente “*un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie*” proprie del sopra soglia, l’Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell’affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi dell’art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall’art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio di assistenza informatica specialistica è già omogeneo e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

l’Ente si è rivolto per le vie brevi alla Ditta Maccom IDW, Società specializzata nel settore dell’assistenza, di comprovata efficienza e professionalità, la quale ha presentato il preventivo (prot. n. 1367 dd. 04.02.2025) per un pacchetto consistente in n. 65 ore, fruibili nel corso dell’esercizio 2025 e pagate a consuntivo, dietro presentazione di idoneo prospetto riepilogativo, ogni qualvolta si raggiungano le 10 ore effettuate verso un corrispettivo di € 4.875,00 = Iva esclusa;

dato atto che trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell’art. 108 co. 9 del d.lgs. 36/2023, è esclusa l’indicazione sia dei costi della manodopera sia degli oneri della sicurezza nonché del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell’attività oggetto dell’appalto (come richiesto per altre tipologie di appalti dall’art. 11 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.);

preso atto che il prezzo unitario esposto nel preventivo è stato ritenuto congruo, dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato a cui l’Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l’attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire “*la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*”;

preso atto della documentazione necessaria ad attestare l’assenza di conflitto di interessi di cui al PIAO e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione è stata ricevuta con prot. Opera n. 1948 dd. 19/02/2025;

dato atto che attraverso la piattaforma Contracta è stato staccato il CIG: B5AC9FA46A;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell’art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede né la garanzia provvisoria né quella definitiva conseguentemente al valore economico ridotto e alla possibilità remota che un inadempimento in sede di esecuzione

contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile l'esenzione disposta per i contratti inferiori a € 40.000,00 dalla Tabella A dell'art. 3 dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse ovvero ad applicare le conseguenze ivi previste;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*,

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto a misura alla Ditta Maccom IDW srl con sede in Via G.Falcone, 6 – 38123 Trento (TN) – P. IVA 02156860229 per il servizio di consulenza e supporto avanzato per la gestione e configurazione dei servizi Google Workspace sul dominio operauni.tn.it per l'importo di € 5.947,50.=, IVA compresa, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, co. 1 del d.lgs. 36/2023.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalle condizioni previste dalla lettera di richiesta del preventivo, dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n.2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le *“Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti”* sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *“che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Si dà atto che il servizio oggetto del presente provvedimento non è identificato dal CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto la *“manutenzione ordinaria”* non

costituisce un progetto di investimento pubblico così come previsto dalle *“Linee Guida per l’utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro Itaca Regioni/presidenza del Consiglio dei Ministri”* nell’aggiornamento del 14.11.2011.

Si dà altresì atto che ai sensi dell’art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l’affidamento del servizio in parola.

Si dà infine atto che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa, l’affidamento diretto alla Ditta Maccom IDW srl con sede in Via G.Falcone, 6 – 38123 Trento (TN) – P. IVA 02156860229, per il servizio di consulenza e supporto avanzato per la gestione e configurazione dei servizi Google Workspace sul dominio operauni.tn.it come sopra illustrato, per l’intero esercizio 2025;
2. di imputare il costo per il servizio di cui al punto 1) pari a € 5.947,50.= IVA compresa alla macrovoce 041015 “Servizi informatici e di telecomunicazioni” centro di costo 16 “Servizi generali” del budget 2025;

3. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2025  
Macrovoce 041015  
Centro di costo 16 per € 5.947,50.= - PRG 209

LA RAGIONERIA

---

(GV/fd)